LL.PP.
Sindaco
Codice Amministrazione: c_I209
Codice AOO: CSAFEA01
N. 0019943 del 05/11/2015
Classificazione: 06/01
REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_
Giunta (AOO_EMR)
NP/2015/15025 del 04/11/2015
0150199 43

RegioneEmilia-Romagna
Giunta Regionale

Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei Piani Organici"

Verbale della Conferenza Preliminare del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei Piani Organici"

Bologna, il 3 novembre 2015

Il Presidente introduce come primo punto della discussione l'inclusione nel gruppo dei sottoscrittori, secondo quanto disposto dalla D.G.RER 1094/2014, delle Amministrazioni, già componenti del gruppo di lavoro, che hanno adottato il Piano di Ricostruzione entro i termini previsti; si tratta dei comuni di Bondeno, Luzzara, Nonantola, Sant'Agostino e Vigarano.

La Conferenza preliminare approva all'unanimità.

Il Presidente mette in discussione il testo di Accordo di programma dopo una breve illustrazione da parte delle strutture regionali competenti.

Segue una breve discussione, dalla quale emerge la completa condivisione dei contenuti da parte di tutti i sottoscrittori.

Alcune Amministrazioni chiedono di raccogliere alcuni chiarimenti che comportano modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo, che vengono accolte nella formulazione definitiva del testo sottoscritta.

Sono stati fatti presente i seguenti chiarimenti:

- Azione progettuale 19: Piano Organico del Comune di Rolo: i 330.000 euro sono risorse locali che verranno messe a disposizione anche con il coinvolgimento dei privati. Viene proposta la correzione al riferimento nell'art. 26 a "risorse comunali", sostituendolo con "risorse locali". Si chiede inoltre di chiarire nella tabella di cui all'art. 26 l'importo imputato all'acquisto del bene e quello meramente riferito ai lavori.
- Alcune Amministrazioni danno conto di un possibile slittamento dei tempi previsti per la conclusione delle progettazioni e l'avvio delle opere, anche in ragione delle modifiche al codice degli appalti.

La Conferenza preliminare, ritenendo la proposta di modifica sopra richiamata non sostanziale, accoglie la richiesta di recepimento. La Conferenza preliminare approva all'unanimità.

Si da merito che con l'atto di impegno sarà possibile rivedere, se necessario le tempistiche in base al cronoprogramma allegato al progetto preliminare per ciascuno intervento.

Le firme per approvazione del verbale sono state apposte al foglio presenze allegato.

ENTE		FIRMA
Regione Emilia-Romagna	Il Presidente	
Comune di Bomporto	Il Sindaco	
Comune di Bondeno	per Il Sindaco	
Comune di Camposanto	Il Sindaco	
Comune di Carpi	Il Sindaco	
Comune di Cavezzo	per Il Sindaco	
Comune di Cento	Il Sindaco	
Comune di Concordia sulla Secchia	Il Sindaco	
Comune di Crevalcore	per Il Sindaco	
Comune di Fabbrico	Il Sindaco	
Comune di Finale Emilia	Il Sindaco	
Comune di Luzzara	Il Sindaco	
Comune di Mirabello	Il Sindaco	X IL SINDACO
Comune di Mirandola	Il Sindaco	
Comune di Nonantola	Il Sindaco	
Comune di Novi di Modena	Il Sindaco	

ENTE		FIRMA
Comune di Ravarino	Il Sindaco	Maurizio Rebecchi
Comune di Reggiolo	Il Sindaco	
Comune di Rolo	Il Sindaco	
Comune di San Felice sul Panaro	Il Sindaco	
Comune di San Pietro in Casale	per Il Sindaco	
Comune di San Possidonio	Il Sindaco	
Comune di Sant'Agostino	Il Sindaco	Fabio Tosi
Comune di Soliera	per Il Sindaco	
Comune di Vigarano	Il Sindaco	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
allegato al NP/2015/15025 del 04/11/2015

PROGRAMMA D'AREA

"Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei Piani Organici"

ACCORDO DEL PROGRAMMA

ai sensi della Legge Regionale n. 30/1996

Bologna, 3 novembre 2015

Introduzione

Con il presente Programma Speciale d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei Piani Organici", si sono coordinate le attuazioni dei Piani Organici comunali (Ordinanza n.33/2014), sostenendone le misure previste ed indirizzando le risorse regionali disponibili in modo da soddisfare fabbisogni specificamente rilevati secondo criteri di priorità, qualità e sostenibilità degli interventi.

Il Programma Speciale d'Area prende avvio dalla considerazione che la gestione della transizione dal modello di sviluppo consolidato dei centri storici nella situazione precedente al sisma verso il riposizionamento strategico del loro ruolo nel contesto economico locale richiede la cooperazione ai diversi livelli di governo del territorio.

Per conseguire gli obiettivi di integrazione e coordinamento ad una scala territoriale di area vasta, quale è quella del cratere del sisma, si è ritenuto opportuno promuovere le vocazioni e le specificità delle aree urbane con azioni mirate di qualificazione e di valorizzazione sostenute da una equa ripartizione delle risorse disponibili e da una visione strategica complessiva dello sviluppo economico del territorio.

premesso che

- la Regione Emilia-Romagna ha promosso con la L.R. 30/96 i Programmi Speciali d'Area che costituiscono una modalità di programmazione negoziata;

- la Giunta regionale ha individuato, con la deliberazione n. 1094/14, gli obiettivi generali di massima e la prima definizione del territorio interessato; ha costituito inoltre con lo stesso atto il gruppo di lavoro;

- l'Assessore alle attività produttive, piano energetico,economia verde e ricostruzione post-sisma, con proprio decreto n. 3 del 17/07/2015 ha integrato il Gruppo di lavoro del Programma d'area in oggetto con i soggetti privati e le parti sociali del territorio interessato;

- il Direttore Generale della Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni Internazionali con la determinazione n. 9018 del 17/07/2015 ha nominato i componenti del gruppo di lavoro in rappresentanza delle Direzioni generali interessate così come previsto al punto 5) della già citata deliberazione n. 1094/2014;

- il gruppo di lavoro, al fine di attuare gli obiettivi generali di massima definiti con la citata deliberazione n. 1094/2014 ha elaborato il Documento Programmatico, a cui la presente proposta di Accordo preliminare fa riferimento, approvato in data 23 luglio 2015 con il voto favorevole delle forze economiche e sociali;

- la Giunta regionale ha espresso il proprio assenso al Documento programmatico del 23 luglio 2015 con la propria delibera n. 1273 del 07/09/2015 recante "L.R. 30/96. Assenso preliminare alla proposta del Programma d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" deliberazione della giunta regionale n. 1094 del 14/7/2014", dando mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, ad indire la Conferenza preliminare e a sottoscrivere l'Accordo preliminare;

Tutto ciò premesso,

Tra

Regione Emilia-Romagna

Comune di Bomporto

Comune di Bondeno

Comune di Camposanto

Comune di Carpi

Comune di Cavezzo

Comune di Cento

Comune di Concordia sulla Secchia

Comune di Crevalcore

Comune di Fabbrico

Comune di Finale Emilia

Comune di Luzzara

Comune di Mirabello

Comune di Mirandola

Comune di Nonantola

Comune di Novi di Modena

Comune di Ravarino

Comune di Reggiolo

Comune di Rolo

Comune di San Felice sul Panaro

Comune di San Pietro in Casale

Comune di San Possidonio

Comune di Sant'Agostino

Comune di Soliera

Comune di Vigarano

si conviene e si stipula il seguente Accordo

ART. 1 - Finalità del programma

1. Il presente Accordo, concluso ai sensi della L.R. 30/1996, definisce le finalità del Programma Speciale d'Area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei Piani Organici" e ne indica gli impegni finanziari e procedurali.

Con il presente Programma d'Area si intende orientare il processo di ricostruzione con politiche d'intervento integrate e mediante l'utilizzo delle risorse secondo principi di coesione sociale e sostenibilità ambientale:

- favorendo la ricostruzione, la rifunzionalizzazione del tessuto urbano, il miglioramento dell'accessibilità e dei servizi di prossimità nell'ambito della riorganizzazione degli spazi pubblici e di relazione;
- ricostruendo e rafforzando l'identità dei luoghi per conservarne la morfologia urbana e per ricreare le condizioni di sicurezza e di vivibilità;
- contrastando la perdita di attrattività della struttura urbana, la staticità delle relazioni spaziali e funzionali, la frammentazione e parzialità delle modalità d'intervento.

2. I progetti promossi con il presente Programma si riferiscono ad interventi di riqualificazione urbana (LR. n. 19/98), recupero di luoghi storici e demolizione di opere incongrue (LR. n. 16/02), nonché di riqualificazione e ammodernamento delle strutture distributive e dei servizi dei centri storici e delle aree a vocazione commerciale (LR. n. 41/97).

ART. 2 - Confini dell'area

1.L'area interessata dal Programma d'area è quella costituita dalla zona del cratere del sisma, così come definita dal D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con legge 1 agosto 2012, n. 122, limitatamente ai Comuni che, avendo adottato il Piano della ricostruzione, abbiamo approvato, al 31 dicembre 2014, il piano organico ai sensi dell'ordinanza n. 33/2014.

ART. 3 - Oggetto

1. Oggetto del presente accordo è la realizzazione delle finalità di cui al precedente Art.1 mediante le **Azioni Progettuali,** relative ai **Piani organici** approvati dai comuni di: Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Finale Emilia, Luzzara, Mirabello, Mirandola, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Pietro in Casale, San Possidonio, Sant'Agostino, Soliera, Vigarano.

2. Le azioni progettuali di cui al comma 1 del presente articolo sono quelle individuate per ogni comune dai successivi articoli, da 9 a 32.

3. Il Programma è articolato nelle suddette azioni progettuali ciascuna delle quali contiene la descrizione degli interventi e i tempi di attuazione dei medesimi, nonché i corrispondenti impegni finanziari. I dettagli della progettazione e le modalità attuative dei progetti costituiscono contenuti non sostanziali ai sensi dell'Art. 8 del presente Accordo.

4. Il presente Accordo definisce altresì gli obblighi reciproci dei soggetti partecipanti, la durata dell'Accordo, i contenuti non sostanziali, le condizioni per l'esercizio del diritto di recesso, i rimedi avverso l'inadempimento, così come previsto all'Art.5 della L.R.30/96.

ART. 4 - Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

1. I soggetti partecipanti al presente Accordo assumono l'impegno di realizzare tutte le attività e gli interventi programmati secondo le rispettive competenze più avanti specificate.

2. I soggetti sottoscrittori assumono l'impegno di attivare tempestivamente i rispettivi Organi decisionali ai fini dell'approvazione del presente Accordo.

3. I soggetti partecipanti si impegnano a perfezionare gli atti amministrativi e contabili necessari a compiere tutte le attività definite nelle singole azioni progettuali in modo che gli interventi siano iniziati entro i termini concordati, ed a garantire la tempestività nelle attività di attuazione degli strumenti di pianificazione di rispettiva competenza.

In particolare le amministrazioni comunali si impegnano a presentare il progetto preliminare in tempo utile per consentire alla Regione di assumere gli impegni finanziari a valere sul Bilancio 2015.

4. Le parti si obbligano ad attivare le modalità organizzative onde evitare carenze tali da provocare ritardi o inadempimenti.

5. In particolare, il Presidente della Conferenza di Programma può convocare una conferenza dei servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, e successive modifiche, al fine di acquisire gli atti autorizzativi, concessori o di assenso comunque denominati e provvedere all'approvazione dei progetti previsti dall'Accordo;

6. I soggetti sottoscrittori, in relazione alle azioni progettuali positivamente concluse, possono proporre alla Conferenza ulteriori azioni programmatiche coerenti con le finalità del Programma, ad integrazione del presente Accordo ai sensi dell'Art 8 comma 5 della l.r.30/96.

ART. 5 - Risorse finanziarie e ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

1. La Regione, in relazione al proprio ruolo di coordinamento del presente Programma ed in funzione della realizzazione dello stesso, stanzia risorse per un valore complessivo pari ad Euro 18.000.000 rispetto al valore complessivo di investimento pubblico dei soggetti sottoscrittori pari ad Euro 22.886.965.

2. Le Amministrazioni dei Comuni di cui al punto 1 dell'art 3, in quanto soggetti attuatori dei singoli interventi del Programma, si impegnano stanziare risorse per un valore complessivo pari ad Euro 4.886.965 a copertura della somma complessiva di cui al punto 1. E in particolare:

Sottoscrittore	Per euro
Comune di Bomporto	400.000
Comune di Bondeno	450.000
Comune di Camposanto	280.000
Comune di Carpi	1.731.000
Comune di Cavezzo	800.000
Comune di Cento	1.120.500
Comune di Concordia sulla Secchia	1.250.000
Comune di Crevalcore	1.000.000
Comune di Fabbrico	450.000
Comune di Finale Emilia	1.838.500
Comune di Luzzara	285.000
Comune di Mirabello	814.275
Comune di Mirandola	1.570.000
Comune di Nonantola	750.000
Comune di Novi di Modena	1.250.000
Comune di Ravarino	639.690
Comune di Reggiolo	950.000
Comune di Rolo	700.000
Comune di San Felice sul Panaro	1.470.000
Comune di San Pietro in Casale	450.000
Comune di San Possidonio	1.238.000
Comune di Sant'Agostino	1.000.000
Comune di Soliera	2.050.000
Comune di Vigarano	400.000

3. La destinazione puntuale delle risorse finanziarie di cui al punto 2 del presente articolo impegnate dei soggetti sottoscrittori in relazione ai singoli progetti ed interventi, sono dettagliate nei successivi articoli da 9 a 32.

4. La Regione impegnerà le risorse stanziate sul proprio bilancio ai fini della realizzazione degli interventi specificati subordinatamente alla presentazione dei progetti preliminari e dei relativi atti di approvazione.

ART. 6 - Durata dell'accordo

1. Il presente Accordo disciplina le attività di attuazione del Programma e i rapporti tra le parti interessate sino alla completa realizzazione delle azioni progettuali previste, salvo quanto previsto dal Art. 34 del presente Accordo.

ART. 7 – Ruoli di monitoraggio e accompagnamento

1. L'Autorità di Programma, alla quale sono affidati i compiti indicati nell'art.7 della L.R. 30/1996, sarà individuata dalla Regione Emilia-Romagna.

2. I soggetti partecipanti si impegnano a fornire all'Autorità di Programma tutte le informazioni e i documenti necessari allo svolgimento dei compiti affidati al comma precedente.

3. Entro 30 giorni dall'approvazione dell'Accordo ciascun Ente partecipante individua un proprio Responsabile unico del Programma che svolge i compiti previsti all'art. 6, comma 2, della L.R. 30/1996.

4. La Regione, attraverso l'Autorità di Programma, si impegna anche a fornire supporto e accompagnamento tecnico alle azioni progettuali, per favorire il coordinamento intersettoriale e la convergenza di eventuali programmi di settore, per promuovere la comunicazione e la divulgazione dell'andamento e degli esiti del programma, incentivando la replicabilità delle esperienze e dei risultati raggiunti.

ART. 8 - Contenuti non sostanziali e condizioni per la modifica dell'Accordo

1. La Conferenza di Programma può approvare all'unanimità successivi accordi integrativi e specificativi del presente Accordo, purché coerenti con le finalità di cui all'art.1 del presente Accordo.

2. I soggetti partecipanti si impegnano altresì a non modificare gli impegni finanziari, di cui al precedente Art. 5, per la durata dell'Accordo, salvo l'unanime decisione alla variazione assunta dalla Conferenza di Programma.

3. Le parti individuano quali contenuti non sostanziali di carattere generale dell'Accordo, che possono essere modificati con il consenso unanime espresso dalla Conferenza di Programma:

- le scadenze temporali individuate nel presente accordo, qualora subiscano variazioni per cause non imputabili all'inerzia dei soggetti sottoscrittori;
- la riallocazione di somme residue derivanti da risparmi, economie, ribassi d'asta o la mancata realizzazione di azioni progettuali, a favore di altre azioni progettuali previste dall'Accordo;
- gli spostamenti di localizzazione dell'azione progettuale che non pregiudichino gli obiettivi generali stabiliti nei Piani Organici;

- la modifica dell'Ente attuatore, nell'ambito dei soggetti sottoscrittori l'Accordo, garantendo la realizzazione dell'azione progettuale;
- la modifica da parte dei singoli sottoscrittori delle fonti o degli strumenti di finanziamento che non modifichino l'impegno finanziario dei sottoscrittori;
- la conferma del contributo regionale stabilito anche a fronte di una eventuale variazione in diminuzione della spesa ammissibile preventivata in fase di progettazione esecutiva o rendicontata in fase di saldo del contributo.

4. La Conferenza di Programma può prendere decisioni mediante Procedura Scritta come di seguito precisato.

Il Presidente della Conferenza, se le circostanze lo richiedono, può presentare, di propria iniziativa, richiesta scritta di deliberazione ai membri della Conferenza, anche attraverso strumenti informatici.

I membri possono esprimere la propria posizione sulle questioni poste dal Presidente mediante PEC entro e non oltre 10 giorni dalla data di invio della comunicazione scritta del presidente.

Le proposte di deliberazione, riunite in un apposito verbale deliberativo della Conferenza, sono considerate adottate qualora non vengano sollevate obiezioni entro il termine suddetto.

La Procedure scritta non può essere applicata per l'approvazione di modifiche alla programmazione economica finanziaria degli interventi.

5. La Conferenza di Programma, limitatamente ai fini di accelerare le procedure di spesa regionali, delega l'Autorità del programma a concedere proroga delle date di approvazione del progetto e di inizio lavori. A questo fine, l'Autorità di programma, su richiesta dei Settori regionali o dei soggetti attuatori interessati, concede la proroga dei termini, anche a sanatoria, qualora si rilevi che la discrepanza tra la previsione del Programma e l'attività di attuazione non dipenda da inerzia o inadempimento del Soggetto attuatore, ma da situazioni contingenti e non prevedibili o da cause di forza maggiore.

L'Autorità del programma può autorizzare l'utilizzo di rimanenti risorse previste dall'art. 33, per il completamento delle opere indicate tra le azioni progettuali di cui agli articoli 9-32.

ART. 9 - Azione progettuale 1: Piano Organico del Comune di Bomporto

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata al Progetto denominato "Progetto Solara: la rinascita del centro".

Il progetto prevede la riqualificazione di Piazza Marconi ed aree limitrofe con potenziamento della pista ciclabile di via 1° Maggio, Solara di Bomporto, facendo riferimento agli stralci funzionali individuati all'interno dei punti A e B del Piano Organico approvato.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale €	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
Comune di Bomporto	"Progetto Solara: la rinascita del centro. Piazza Marconi e percorsi ciclo-pedonali adiacenti - Piazza Marconi - riqualificazione spazi pubblici in funzione alla L. 147/2013"	H64E15000750002	400,000	-	400,000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Bomporto si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 maggio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 giugno 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 30 settembre 2016 garantendo nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Bomporto è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 10 - Azione progettuale 2: Piano Organico del Comune di Bondeno

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Riorganizzazione del sistema degli spazi pubblici a seguito dei mutamenti funzionali indotti dal sisma nel tessuto edilizio in frazione Scortichino".

L'oggetto dell'azione fa riferimento al progetto n. 4 del Piano Organico, dove la proposta progettuale mira a ricompattare le frammentazioni esistenti in un percorso unificante, costituito da una successione di sistemazioni a terra, che enfatizzino e rendano riconoscibili le funzioni esistenti e, dove assenti, creandone di nuove,.

La prima fase del progetto, oggetto del presente accordo, prevede la realizzazione delle sistemazioni a terra di nuovo spazio lastricato con funzione di piazza pubblica.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale €	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario2015
COMUNE DI BONDENO	"Riorganizzazione del sistema degli spazi pubblici a seguito dei mutamenti funzionali indotti dal sisma nel tessuto edilizio in frazione Scortichino".	C27H15000500002	450.000	-	450.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Bondeno si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017 garantendo nel caso l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Bondeno è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 11 - Azione progettuale 3: Piano Organico del Comune di Camposanto

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione "Piano Organico Sisma – Riqualificazione area Zona Rossa-Centro Storico e Centro urbano-Località periferiche".

Il progetto prevede la realizzazione di tutti gli interventi descritti dal Piano organico, nello specifico la:

- Viabilità e riorganizzazione dell'area su via Panaria bassa
- Riorganizzazione e messa in sicurezza dell'area di via Marconi adiacente a ferrovia
- Riorganizzazione e messa in sicurezza dell'area nella frazione di Passovecchio
- Viabilità e riorganizzazione dell'area nella frazione di Carrobbio
- Ripristino dell'area verde nei pressi della piazza A. Gramsci
- Ripristino del parcheggio via Baracca/via Roma

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale €	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI CAMPOSANTO	"Piano Organico Sisma - Riqualificazione area Zona Rossa-Centro Storico e Centro urbano-Località periferiche"	J89G15000350002	280.000	-	280.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Camposanto si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 giugno 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 settembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 30 giugno 2017 garantendo nel caso l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Camposanto è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 12 - Azione progettuale 4: Piano Organico del Comune di Carpi

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione del "Progetto Preliminare A4 n.237/14 – Ripristino danni sisma 2012 – Torrione degli spagnoli".

Il progetto del complessivo ripristino del Torrione degli Spagnoli, del quale i primi due stralci sono già in via di realizzazione, comporta una spesa di 5.500.000 euro. L'oggetto dell'azione del presente Accordo interessa la realizzazione della terza fase del progetto che si riferisce al consolidamento strutturale e alla predisposizione degli impianti per un importo pari a 1.731.000 euro. Il quarto stralcio, di 2.574.080 euro, che verrà realizzato con contributi del Comune e di privati, prevederà la conclusione della rifunzionalizzazione del Torrione, con l'effettivo utilizzo di tutto il piano terra e di parte del piano interrato per accogliere servizi turistici e uffici pubblici.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI CARPI	"Progetto Preliminare A4 n.237/14 - Ripristino danni sisma 2012 - Torrione degli spagnoli"	G17H03000130001	1.731.000	931.000	800.000	n. 30640 L.R. 16/2002 art 2

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Carpi si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 giugno 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

L'Amministrazione del comune di Carpi si impegna ad attuare, entro i tempi previsti, come da cronoprogramma del progetto preliminare, anche il 4 stralcio e completare così la rifunzionalizzazione del Torrione.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Carpi è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 13 - Azione progettuale 5: Piano Organico del Comune di Cavezzo

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione del "Riqualificazione degli spazi del centro storico di Cavezzo – secondo stralcio".

Il progetto indicato dal Piano Organico è complessivamente composto di tre stralci funzionali che interesseranno le principali vie e spazi pubblici: via Fattori, un tratto di via Volturno, via Gramsci, Piazza tre Martiri, Piazza Martiri della Libertà, via Dante Alighieri. Oggetto dell'azione è il secondo stralcio.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI CAVEZZO	"Riqualificazione degli spazi del centro storico di Cavezzo - secondo stralcio"	J47H15000060002	800.000	-	800.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Cavezzo si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 giugno 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018 garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Cavezzo è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 14 - Azione progettuale 6: Piano Organico del Comune di Cento

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Riqualificazione del centro storico dalla Rocca alla Piazza – Monumenti e percorsi. Primo stralcio".

L'oggetto dell'azione interessa gli ambiti di lavoro proposti dal Piano organico facenti riferimento alla riconfigurazione del Piazzale della Rocca che necessita di una riprogettazione a seguito delle nuove funzioni pensate per gli edifici danneggiati dal sisma.

L'intervento prevede:

- la rifunzionalizzazione della Rocca, quale nuova biblioteca;
- la riqualificazione dei giardini della Rocca con annessione della piazza d'armi;
- la riqualificazione spazi pubblici di connessione con la Piazza Guercino.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI CENTO	"Riqualificazione del centro storico dalla Rocca alla Piazza - Monumenti e percorsi. Primo stralcio"	F39J15000960006	1.120.500	170.500	950.000	n. 30640 L.R. 16/2002 art 2

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Cento si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 aprile 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 giugno 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Cento è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 15 - Azione progettuale 7: Piano Organico del Comune di Concordia sulla Secchia

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Realizzazione della nuova piazza Garibaldi".

L'oggetto dell'azione fa riferimento al progetto di risistemazione complessiva del centro storico ed di viale Garibaldi indicato dal Piano Organico.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	"Realizzazione della nuova piazza Garibaldi"	C57H15000620002	1.250.000	-	1.250.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Concordia sulla Secchia si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017 garantendo nel caso l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Concordia sulla Secchia è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 16 - Azione progettuale 8: Piano Organico del Comune di Crevalcore

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione del "La Crevalcore che verrà – Riqualificazione del tessuto urbano del Centro Storico di Crevalcore". Il progetto prevede la realizzazione di due degli interventi descritti dal Piano organico, nello specifico:

- il ripristino della pavimentazione del Corso Matteotti e della Piazza Malpighi (con esclusione del così detto "quadrante Nord Est" del Centro Storico del Capoluogo) - Sezione C.A1 del P.O.;
- salvaguardia e tutela dei valori funzionali ed espressivi dei viali perimetrali del centro storico del capoluogo e riorganizzazione della sosta (con esclusione dei viali "esterni") - Sezione C.A4 del P.O.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI CREVALCORE	"La Crevalcore che verrà - Riqualificazione del tessuto urbano del Centro Storico di Crevalcore"	F39J15000810006	1.000.000	50.000	950.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Crevalcore si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 gennaio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre

2018 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Crevalcore è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 17 - Azione progettuale 9: Piano Organico del Comune di Fabbrico

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione del "Riqualificazione di Piazza Vittorio Veneto, Via Roma e Via De Amicis (da via Matteotti a via I° Maggio)".

Il progetto indicato dal Piano Organico verrà realizzato su più stralci funzionali. L'oggetto dell'azione si propone la realizzazione dello stralci indicato.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP MASTER (2006)	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI FABBRICO	"Riqualificazione di Piazza Vittorio Veneto, Via Roma e Via De Amicis (da via Matteotti a via I° Maggio)"	C25G06000010004	450.000	-	450.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Fabbrico si impegna a completare le progettazioni e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017 garantendo nel caso l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Fabbrico è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 18 - Azione progettuale 10: Piano Organico del Comune di Finale Emilia

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione del "Riqualificazione pizza Garibaldi - via Agnini - Giardini A. De Gasperi – Via Cappuccini – Capoluogo: 1° stralcio piazza Garibaldi".

L'oggetto dell'azione fa riferimento alla realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto indicato dal Piano Organico e dal Piano della ricostruzione (n. 4b tav P5.1) che prevede la realizzazione del progetto complessivo su 4 stralci. Con la riqualificazione della piazza e il miglioramento dell'arredo urbano si intende riorganizzare funzionalmente gli spazi ciclo pedonali, carrabili e gli spazi verdi.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI FINALE EMILIA	"Riqualificazione pizza Garibaldi - via Agnini - Giardini A. De Gasperi - Via Cappuccini - Capoluogo (n. 4b tav P5.1 del PDR): 1 stralcio piazza Garibaldi"	J71B15000440009	1.838.500	588.500	1.250.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Finale Emilia si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 15 gennaio 2017, e il termine lavori entro e non oltre il 30 settembre 2017 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Finale Emilia è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 19 - Azione progettuale 11: Piano Organico del Comune di Luzzara

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla attuazione del "Intervento di Miglioramento e razionalizzazione della viabilità e degli spazi pubblici sulla SP 2 Tagliata - Staffola nel centro storico di Villarotta, frazione di Luzzara".

L'oggetto dell'azione fa riferimento al progetto indicato dal Piano Organico che prevede la realizzazione della rotatoria sull'incrocio della SP2 e relative sistemazioni stradali in sicurezza, previo acquisto e la successiva demolizione del fabbricato incongruo identificato con il n°4 nel PdR.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI LUZZARA	"Intervento di Miglioramento e razionalizzazione della viabilità e degli spazi pubblici sulla SP 2 Tagliata - Staffola nel centro storico di Villarotta, frazione di Luzzara"	J11B15000190002	285.000	-	285.000	n. 30646 L.R. 16/2002 art. 11

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Luzzara si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017 garantendo nel caso l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

L'acquisto dell'edificio incongruo sulla Sp2 dovrà essere finalizzato in tempo utile per rispettare i tempi di progettazione ed esecuzione delle opere.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Luzzara è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 20 - Azione progettuale 12-13: Piano Organico del Comune di Mirabello

Oggetto dell'azione

L'oggetto dell'azione fa riferimento ai progetti indicati dal Piano Organico, e più specificatamente rispetto a due azioni progettuali dedicate a:

- la "Riqualificazione di Piazza Battaglini (Municipio) degli spazi limitrofi e parte della via comunale Argine Vecchio";

- la "Realizzazione di un nuovo tratto stradale nell'area Nord della città – 1 stralcio tratto di strada di collegamento tra via Caduti di Nassiriya e la strada comunale via Enzo Masetti":

Attuazione delle azioni progettuali

L'oggetto delle presenti Azioni progettuali è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenute programmaticamente coerenti con le finalità del presente Accordo e dotate di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI MIRABELLO	"Riqualificazione di Piazza Battaglini (Municipio) degli spazi limitrofi e parte della via comunale Argine Vecchio"	C67H14001730002	486.195	-	486.195	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)
COMUNE DI MIRABELLO	"Realizzazione di un nuovo tratto stradale nell'area Nord della città - 1 stralcio tratto di strada di collegamento tra via Caduti di Nassiriya e la strada comunale via Enzo Masetti"	C61B14000760006	328.080	164.275	163.805	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Mirabello si impegna a completare

- per il primo intervento: le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 30 settembre 2017
- per il secondo intervento: le progettazioni entro e non oltre il 31 dicembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 giugno 2017, e il termine lavori entro e non oltre il 30 novembre 2017

L'amministrazione si impegna a garantire l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Mirabello è responsabile di singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 21 - Azione progettuale 14: Piano Organico del Comune di Mirandola

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata all'attuazione dei "Lavori di rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – attuazione dei piani organici – progetto generale – recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento e riqualificazione di via G.Pico. Primo stralcio funzionale: Via G. Pico".

Il progetto prevede la realizzazione di un progetto complessivo di 5.000.000 di euro.

L'oggetto della presente Azione progettuale è il 1 stralcio funzionale con il quale sarà previsto il rifacimento della via Pico con sottoservizi e posa della fibra ottica. La rete di teleriscaldamento sarà realizzata contestualmente all'intervento, ma direttamente dall'erogatore del servizio.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI MIRANDOLA	"Recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento e riqualificazione di via G.Pico. Primo stralcio funzionale: Via G. Pico"	I81B15000200002	1.570.000	-	1.570.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Mirandola si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 ottobre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 30 settembre 2017, garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

L'Amministrazione del comune di Mirandola si impegna affinché sia realizzato contestualmente al primo stralcio oggetto di intervento anche il tratto di teleriscaldamento corrispondente all'area di intervento.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Mirandola è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 22 - Azione progettuale 15: Piano Organico del Comune di Nonantola

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata al "Recupero e rifunzionalizzazione dell'ala del Complesso municipale ex asilo Perla Verde".

La Sede municipale Palazzo Salimbeni, è uno degli edifici del Centro Storico individuati nel Piano Organico come uno dei luoghi centrali e più rilevanti per la vita del paese, sia dal punto di vista delle dimensioni, che dell'importanza storico-culturale, oltre ad essere luogo di riferimento per la comunità. L'ala precedentemente occupata dall'asilo Perla Verde necessita di rifunzionalizzazione e recupero e, per sua collocazione in adiacenza alla Sala delle Colonne utilizzata come spazi espositivi, nonchè per l'affaccio sul giardino municipale ed abbaziale e per la centralità della sua ubicazione, è stata individuata dall'Amministrazione Comunale quale sede ottimale per la biblioteca, al posto dell'Ex Curia. L'importo complessivo dell'intervento è di € 750.000,00.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale €	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI NONANTOLA	"Recupero e rifunzionalizzazione dell'ala del Complesso municipale ex asilo Perla Verde"	J49G15000300006	750.000	250.000	500.000	n. 30640 (L.R. 16/2002 art 2)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Nonantola si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 giugno 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 ottobre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Nonantola è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 23 - Azione progettuale 16: Piano Organico del Comune di Novi di Modena

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Riqualificazione, rivitalizzazione rigenerazione degli spazi pubblici urbani del sistema Piazza diffusa del centro di Novi Capoluogo - Le piazze in piazza".

L'oggetto dell'azione fa riferimento al progetto indicato dal Piano Organico che prevede l'assunzione di un ruolo di "elemento ordinatore" e di raccordo tra edifici e spazi pubblici per il centro storico del capoluogo. Nell'ambito (Piazza 1° Maggio, Corsi Marconi e

Matteotti, viale Martiri della Libertà e Parco della Resistenza) sono previsti interventi di riorganizzazione della viabilità, rifacimento delle pavimentazione, arredo urbano e illuminazione, rifacimento/completamento dei sottoservizi.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI NOVI DI MODENA	"Riqualificazione, rivitalizzazione rigenerazione degli spazi pubblici urbani del sistema Piazza diffusa del centro di Novi Capoluogo - Le piazze in piazza"	H59J15001040002	1.250.000	-	1.250.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Novi di Modena si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 giugno 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018 garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Novi di Modena è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 24 - Azione progettuale 17: Piano Organico del Comune di Ravarino

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla realizzazione del "Polo culturale con nuova biblioteca".

Il progetto complessivo è di 1.145.180 euro. Con la realizzazione del primo stralcio di 639.690 euro si prevede la realizzazione della Biblioteca, a fronte delle demolizione dei sedimi nell'area, la sistemazione dell'area di pertinenza dell'edificio e la realizzazione di un percorso coperto Biblioteca-scuola primaria. Con i restanti due stralci, si realizzeranno altri 3 edifici collegati alla biblioteca. Il secondo stralcio, di proprietà privata, è vincolato ad una operazione di delocalizzazione legata all'ordinanza 33 in via di definizione che prevede la cessione dell'area al Comune.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI RAVARINO	Polo culturale con nuova biblioteca	H27B15000270007	639.690	339.690	300.000	n. 30646 (L.R. 16/2002 art. 11)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Ravarino si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 20 gennaio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Ravarino è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 25 - Azione progettuale 18: Piano Organico del Comune di Reggiolo

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Riqualificazione di Piazza Martiri"

Il progetto prevede la realizzazione del primo stralcio del progetto indicato dal Piano Organico come progetto complessivo di 3 stralci funzionali per un totale di 2.400.000 euro.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI REGGIOLO	Riqualificazione di Piazza Martiri	H79J15001660002	950.000	-	950.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Reggiolo si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 31 dicembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2017, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018 garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Reggiolo è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 26 - Azione progettuale 19: Piano Organico del Comune di Rolo

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata al "Recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Davolio".

Il progetto complessivo è di 1.230.000 euro. L'oggetto di intervento prevede la realizzazione del primo stralcio funzionale con il quale sarà messo in sicurezza l'immobile e verrà garantita la riapertura dei locali a piano terra da adibire a servizi alla persona e del porticato di accesso al parco pubblico. L'importo del primo stralcio pari a 700.000 euro, prevede 330.000 per l'acquisto del bene (con risorse locali) e il restante importo per i lavori a copertura regionale.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI ROLO	"Recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Davolio"					n. 30640 (L.R. 16/2002 art 2)
	opere	J11B15000210006			370.000	
	acquisto			330.000		
	TOTALE		700.000			

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Rolo si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 settembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018 garantendo l'attivazione di risorse finanziarie locali pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di spettanza.

L'acquisto del Palazzo dovrà avvenire in tempo utile per rispettare i tempi di progettazione ed esecuzione delle opere.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Rolo è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 27 - Azione progettuale 20: Piano Organico del Comune di San Felice sul Panaro

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata a "Piazza Matteotti e vie Adiacenti".

Il progetto prevede, nell'area di intervento, il ripristino delle pavimentazioni viarie e pedonali, l'armonizzazione delle pavimentazioni dei portici, la realizzazione dei sottoservizi (canalizzazioni per elettricità, telefonia, fibra ottica, allacciamenti e parte delle reti di acqua e gas) nonché la predisposizione di servizi ausiliari (per fiere, mercati, manifestazioni).

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO	"Piazza Matteotti e vie Adiacenti"	F53D15000580002	1.470.000	-	1.470.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di San Felice sul Panaro si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 gennaio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 28 febbraio 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 30 novembre del 2017 garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 28 - Azione progettuale 21: Piano Organico del Comune di San Pietro in Casale

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata all'attuazione degli "Interventi di riorganizzazione della viabilità carrabile, pedonale e ciclabile connessa alla stazione ferroviaria di San Pietro in Casale".

L'oggetto dell'azione fa riferimento al progetto indicato dal Piano Organico che prevede la realizzazione di un nuovo accesso all'area della stazione ferroviaria e di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione via Matteotti, via Galliera sud e via Pescerelli.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	"Interventi di riorganizzazione della viabilità carrabile, pedonale e ciclabile connessa alla stazione ferroviaria di San Pietro in Casale"	J71B15000340002	450.000	-	450.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di San Pietro in Casale si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 31 luglio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 novembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 30 giugno 2017, garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di San Pietro in Casale è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 29 - Azione progettuale 22: Piano Organico del Comune di San Possidonio

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Delocalizzazione del teatro Varini e recupero dell'ex Mulino Bazzani".

Il progetto prevede di delocalizzare il teatro Varini nell'area dell'ex Mulino Bazzani. Con l'operazione l'amministrazione comunale intende risolvere molteplici problematiche:

- rimuovere elementi incongrui e migliorare il disegno delle aree centrali del capoluogo;
- recuperare l'edificio dell'ex Mulino, bene tutelato e potenziare le funzioni del Teatro Varini con un nuovo progetto unitario;
- incrementare lo standard dei parcheggio realizzati a fronte delle delocalizzazione del teatro.

L'importo complessivo del progetto è di 2.829.000 euro (di cui 729.000 per la ricostruzione del teatro e 1.300.000 euro per il recupero complessivo dell'edificio dell'ex Mulino Bazzani; i restanti 800.000 euro afferiscono alle acquisizioni e sistemazioni esterne delle aree).

Il primo stralcio prevede alcuni interventi a carico del comune e altri della Curia:

- per il comune: acquisto area ex Mulino, demolizioni incongrui, sistemazione aree esterne e parte del recupero dell'edificio (1 stralcio funzionale) dell'ex Mulino Bazzani, sistemazione area ex Teatro Varini, per un importo di 1.238.000 euro
- per la curia: ricostruzione del Teatro Varini sul terreno del comune, previo accordo con comune per un importo di 729.000 euro

Il progetto sarà completato con le restanti risorse previste dal Programma opere pubbliche per l'intervento dell'ex Mulino Bazzani.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali (Ordinanza n.10/2015) €	Contributo regionale €	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI SAN POSSIDINIO	"Delocalizzazione del teatro Varini e recupero dell'ex Mulino Bazzani"	B69D15002300002	1.238.000	438.000	800.000	n. 30646 (L.R. 16/2002 art. 11)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di San Possidonio si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 31 dicembre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 30 giugno 2017, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018, garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie alla data di approvazione del progetto preliminare.

Il progetto preliminare del teatro dovrà essere frutto di un progetto unitario che integri la parte di recupero dell'ex mulino Bazzani con la ricostruzione dell'ex Teatro Varini. L'acquisto dell'area dell'ex mulino e gli accordi per il trasferimento del teatro dovranno essere fatti in tempo utile per rispettare i tempi di progettazione ed esecuzione delle opere.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di San Possidonio è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 30 - Azione progettuale 23: Piano Organico del Comune di Sant'Agostino

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata all'attuazione della "Riqualificazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino".

Il progetto prevede la realizzazione del primo dei due stralci funzionali del progetto individuato dal Piano Organico. L'intervento consiste nella riqualificazione delle due piazze Sandro Pertini e Guglielmo Marconi attraverso il rifacimento delle pavimentazioni e degli arredi, nonché la riprogettazione dell'area dell'ex municipio e del sagrato della chiesa di Sant'Agostino.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI SANT'AGOSTINO	"Riqualificazione spaziale ed ambientale dei sistemi relativi alle piazze di Sant'Agostino"	I29J15000330002	1.000.000	-	1.000.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Sant'Agostino si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 gennaio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre non oltre il 31 dicembre 2018, garantendo, nel caso, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Sant'Agostino è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 31 - Azione progettuale 24: Piano Organico del Comune di Soliera

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata alla "Rigenerazione e rivitalizzazione del Centro Storico di Soliera: da Piazza Sassi a Via IV Novembre e le porte d'ingresso al centro".

La soluzione progettuale per la riqualificazione del centro storico e delle aree adiacenti nascerà dalle indicazione del Concorso di progettazione, avviato nel maggio 2015. Il progetto prevede la realizzazione dei lavori su due stralci funzionali da realizzarsi con il contributo regionale, risorse proprie dell'amministrazione comunale (995.000 euro) e contributi privati (600.000 euro).

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI SOLIERA	""Rigenerazione e rivitalizzazione del Centro Storico di Soliera: da Piazza Sassi a Via IV Novembre e le porte d'ingresso al centro""	J39J15000400004	2.050.000	1.595.000	455.000	n. 31110 (L.R. 19/1998 art. 8)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Soliera si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 30 ottobre 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 15 gennaio 2017, e il termine lavori entro e non oltre il 30 dicembre 2018, garantendo, l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Soliera è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 32 - Azione progettuale 25: Piano Organico del Comune di Vigarano Mainarda

Oggetto dell'azione

La presente azione progettuale è dedicata all'attuazione di "Riparazione, miglioramento sismico e rifunzionalizzazione della Scuola Elementare Y. Rabin di Vigarano Pieve".

Il progetto complessivo indicato dal Piano Organico prevede l'adeguamento sismico e funzionale dell'edifico, la sistemazione della piazza antistante il nuovo centro civico, la sistemazione dell'attraversamento pedonale su via Mantova e la sistemazione degli spazi verdi retrostanti. Oggetto della presente azione progettuale sarà il 1 stralcio.

Attuazione dell'azione progettuale

L'oggetto della presente Azione progettuale è puntualmente individuato nella seguente tabella, in quanto ritenuto programmaticamente coerente con le finalità del presente Accordo e dotato di sufficiente livello di progettazione e di copertura finanziaria.

Soggetto Beneficiario	Titolo Intervento	CUP	Costo intervento €	Risorse locali €	Contributo regionale	Capitolo di spesa Bilancio Regionale esercizio finanziario 2015
COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	"Riparazione, miglioramento sismico e rifunzionalizzazione della Scuola Elementare Y. Rabin di Vigarano Pieve"	I31E15000400006	400.000	30.000	370.000	n. 30640 (L.R. 16/2002 art. 2)

Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

L'Amministrazione del comune di Vigarano Mainarda si impegna a completare le progettazioni entro e non oltre il 28 febbraio 2016 e le relative azioni amministrative per avviare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2016, e il termine lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2018, garantendo l'attivazione di risorse finanziarie proprie pari alle risorse necessarie alla copertura della quota di finanziamento di propria spettanza.

Soggetto responsabile dell'azione progettuale

L'Amministrazione comunale di Vigarano Mainarda è responsabile dei singoli interventi e si impegna portare a termine la progettazione, l'avvio dei lavori e la loro realizzazione nei termini riportati in Accordo e in coerenza con l'andamento del Programma d'area.

ART. 33 – Criteri per l'utilizzo di somme resesi disponibili

In caso di minori spese di risorse regionali programmate nei limiti della normativa vigente sulle procedura di spesa si può procedere come di seguito descritto:

- il beneficiario può presentare ulteriori stralci o progetti migliorativi ed integrativi, relativi all'intervento previsto previa autorizzazione della Conferenza o dell'Autorità di programma secondo quanto previsto dall'art. 8;
- il beneficiario, non essendo possibile ampliare l'intervento oggetto di contributo, può proporre alla Conferenza l'allocazione delle risorse in altri progetti di suo interesse, ma già inclusi nell'Accordo o nel Documento Programmatico;

- nel caso in cui il beneficiario non abbia altri interventi di suo interesse, la Conferenza decide l'allocazione delle risorse tra altri interventi coerenti con le finalità del Programma;
- la destinazione delle risorse ad interventi non contenuti nel programma richiede la modifica unanime di parti sostanziali dell'Accordo e la sua riapprovazione.

ART. 34 - Ritardi ed inadempimenti

1. Nel caso di ritardi ed inadempimenti degli obblighi assunti col presente atto, il Presidente della Conferenza di Programma provvede ad inviare formale contestazione dell'addebito. Quindi verifica le ragioni del ritardo o inadempimento e propone rimedi per superare gli impedimenti che si frappongono alla realizzazione dell'azione progettuale.

2. Qualora si constati l'impossibilità di pervenire al superamento degli impedimenti, la Conferenza autorizza la Regione a dichiarare la decadenza del contributo concesso. La Conferenza, qualora si verifichino le condizioni giuridiche e finanziarie, può approvare alternative per l'attuazione degli interventi in tempi posteriori.

ART. 35 - Condizioni per l'esercizio del diritto di recesso

1. Il diritto di recesso previsto all'art. 5, comma 2 della L.R. 30/96, è esercitabile dalle parti per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, a condizione che le stesse provvedano a liquidare quanto dovuto secondo gli impegni assunti fino al momento del recesso nonché un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatesi in danno delle parti, da definire in sede di Conferenza di Programma.

I Sottoscrittori della proposta di Accordo di Programma, ai sensi della L.R. 30/96, "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici".

ENTE		FIRMA
Regione Emilia-Romagna	Il Presidente	
Comune di Bomporto	Il Sindaco	
Comune di Bondeno	per Il Sindaco	
Comune di Camposanto	Il Sindaco	
Comune di Carpi	Il Sindaco	

ENTE		FIRMA
Comune di Cavezzo	per Il Sindaco	
Comune di Cento	Il Sindaco	
Comune di Concordia sulla Secchia	Il Sindaco	
Comune di Crevalcore	per Il Sindaco	
Comune di Fabbrico	Il Sindaco	
Comune di Finale Emilia	Il Sindaco	
Comune di Luzzara	Il Sindaco	
Comune di Mirabello	Il Sindaco	X IL SINDACO
Comune di Mirandola	Il Sindaco	
Comune di Nonantola	Il Sindaco	
Comune di Novi di Modena	Il Sindaco	
Comune di Ravarino	Il Sindaco	
Comune di Reggiolo	Il Sindaco	
Comune di Rolo	Il Sindaco	
Comune di San Felice sul Panaro	Il Sindaco	
Comune di San Pietro in Casale	per Il Sindaco	
Comune di San Possidonio	Il Sindaco	

ENTE		FIRMA
Comune di Sant'Agostino	Il Sindaco	
Comune di Soliera	per Il Sindaco	
Comune di Vigarano	Il Sindaco	

Bologna. Lì 3/11/2015